

Nordovest  
Idroelettrico

8,8 TWh

**PRODUZIONE DEL PIEMONTE**  
Nel 2024, anno particolarmente positivo, il Piemonte ha prodotto 8,8 TWh dall'idroelettrico: con nuovi investimenti potrebbe crescere del 5-10%.

**L'IDRO IN VALLE D'AOSTA**  
Sempre nel 2024 la produzione da idroelettrico in Valle d'Aosta si è attestata sui 3,1 TWh di energia. La Liguria si ferma invece a 280 GWh.

# Dalle mini centrali il 10% di energia in più

**Ricadute.** Dopo la sentenza della Corte di giustizia dell'Ue le piccole derivazioni sono ora esonerate dall'obbligo di gara. Con il rinnovo delle concessioni si potrebbe ottenere una maggiore produzione grazie agli investimenti di lungo termine sulle strutture

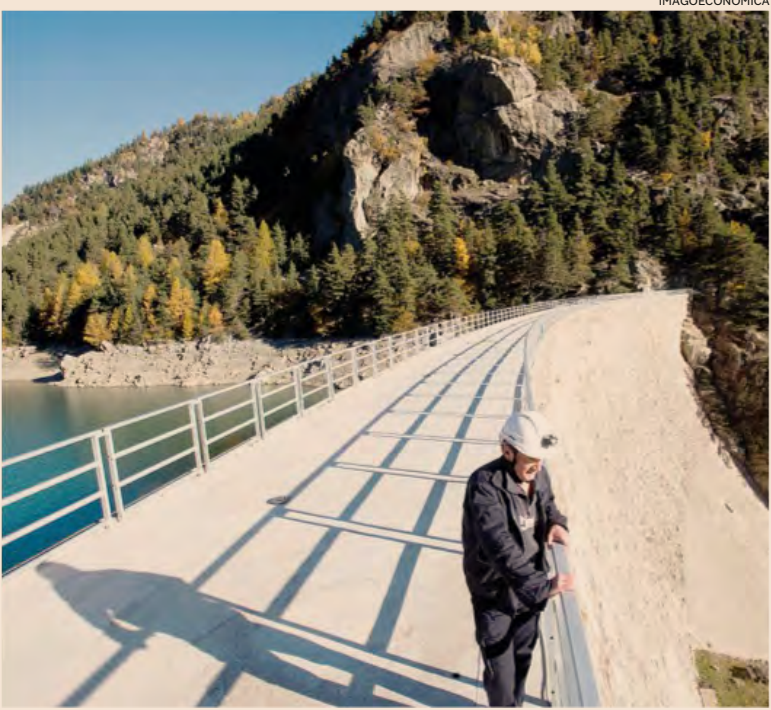
Gianluca Brazzioli

Lo scorso 3 settembre, una sentenza della Corte di giustizia dell'Ue ha stabilito che la direttiva Bolkestein non si applica agli impianti che hanno come attività principale la produzione di energia elettrica, includendo espressamente tra questi i piccoli impianti di derivazione idroelettrica (fino ai tremila kilowatt di potenza nominale media annua), che non devono più dunque essere messe a gara. Quali le ricadute per i territori? Senza la gara si apre la strada ai rinnovi, e dunque agli investimenti nel settore. Secondo Federidroelettrica, associazione che riunisce 200 soci per circa il 20% dei piccoli produttori, il ripristino delle concessioni sbloccerebbe l'ammodernamento delle mini centrali e «porterebbe un aumento della producibilità del 5-10%», spiega il presidente Paolo Picco.

Ad applicare questa crescita sull'intera produzione (da grandi e piccole derivazioni) si potrebbero avere in Piemonte, per esempio, dai 444 agli 889 GWh aggiuntivi l'anno. La regione fornisce il 16% dell'energia idroelettrica nazionale con un totale di 8.888,5 GWh (dato 2024), e «oltre un terzo arriva dagli impianti di piccola taglia»: 3.200 GWh, rileva Picco. Anche i dati (complessivi) della Valle d'Aosta sono rilevanti: 3.100 GWh e un incremento possibile che varia tra i 155 e i 310 GWh. La Liguria vale invece circa 280 GWh, con un margine di miglioramento tra i 14 e i 28 GWh. Questi dati, stimati dall'associa-

zione, sono «numeri che vanno usati con onestà metodologica», sottolinea Picco, perché basati sul 2024, che «è stato un anno idrologicamente favorevole, mentre nel 2025 la produzione nazionale dall'acqua è scesa di oltre il 21%, non per perdita di capacità ma per un'annata di scarsa piovosità». E i primi otto mesi del 2026, dati Terna alla mano, hanno segnato -19% rispetto al 2025. Il settore è per sua natura variabile, ma «l'ordine di grandezza resta significativo» e rende il rinnovo delle concessioni e l'efficientamento degli impianti «argomenti che vale la pena portare al tavolo con Regioni e Ministero», ribadisce il presidente di Federidroelettrica.

Quanto agli investimenti, «fino ad ora si faceva manutenzione ordinaria, il minimo indispensabile per arrivare alla scadenza. Così cambia l'orizzonte temporale su cui un operatore può ragionare, e con esso cambia tutto il resto», osserva Picco. Sostituire turbine e generatori richiede infatti capitali da recuperare negli anni e ora che le concessioni «possono arrivare fino a 30 anni» esiste un «orizzonte di ammortamento reale». Investire significherebbe per prima cosa intervenire sulle turbine, spiega Picco: molti impianti di piccola taglia utilizzano ancora macchine progettate trenta o quarant'anni fa che andrebbero sostituite con modelli più efficienti per sfruttare meglio l'acqua disponibile. Poi ci sarebbero i nuovi generatori e trasformatori, i sistemi di regolazione digitale, i lavori su prese, condotte e canali per ridurre le perdite, e il controllo da remoto; l'obiettivo è «otte-



**Dighe.** Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria valgono insieme il 22% circa della produzione idroelettrica nazionale

**Federidroelettrica: la produzione in Piemonte potrebbe crescere da 444 a 889 GWh all'anno**

tere di più dalla stessa acqua», sintetizza Picco. Uno studio Teha-Enel stima che - tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - gli ammodernamenti di piccole e grandi derivazioni valgano potenzialmente tra 3,5 e 4 miliardi di euro e 16 miliardi a livello nazionale.

Per quanto riguarda la vicenda giudiziaria che ha portato alla recente sentenza, tutto nasce in Emilia-Romagna, quando una legge regionale che permetteva il rinnovo di concessioni di piccole derivazioni in presenza di specifiche condizioni è stata impugnata davanti alla Corte costituzionale. Il giudizio è stato sospeso in at-

tesa che la Corte di giustizia dell'Unione europea chiarisse l'applicabilità della direttiva Bolkestein sulla concorrenza. La risposta, arrivata il 3 settembre, esclude questi impianti dal campo della direttiva sui servizi in quanto produttori di un bene (l'energia) e non di un servizio.

Gli effetti della sentenza cambiano da territorio a territorio, dato che le regioni si erano mosse in precedenza in ordine sparso. In Piemonte «le amministrazioni concedenti avevano sospeso i procedimenti di rinnovo», ricostruisce l'avvocato Cesare Mainardis, consulente di Federidroelettrica, e alcune lo hanno fatto senza dare motivazioni. Altre, come la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, attendevano invece «un chiarimento normativo a proposito dell'applicabilità della direttiva Bolkestein». Ora che la sentenza è arrivata, si attende che l'iter autorizzativo riprenda. La Valle d'Aosta è invece «una delle poche regioni che avevano continuato a rilasciare rinnovi di concessione di piccola derivazione, per una durata di trent'anni», continua Mainardis, anche dopo «la presa di posizione dell'Antitrust del 2021 e le sentenze del Tribunale superiore delle acque pubbliche (la prima del 2018) che avevano sostenuto l'obbligo di gara».

Ora si attende la sentenza finale della Corte costituzionale per il caso dell'Emilia-Romagna, ma nel frattempo il chiarimento normativo della Corte Ue può trasmettersi alle istituzioni locali e sbloccare il settore, a partire dalle mini centrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus



**Direttiva Bolkestein**

È una norma europea approvata nel 2006. Ha l'obiettivo di facilitare la libera circolazione dei servizi tra i Paesi dell'Unione europea, eliminando gli ostacoli alla concorrenza. Quando le autorizzazioni sono limitate dalla scarsità di una risorsa naturale, prevede una selezione trasparente, una durata definita e il divieto di rinnovo automatico.



**Le piccole derivazioni**

Indicano i prelievi di acqua pubblica con una potenza media annua fino a 3 mila kilowatt. Nella produzione idroelettrica l'acqua viene incanalata, fa girare una turbina che produce elettricità e viene poi restituita al corso naturale. Le concessioni che le riguardano prevedono un canone demaniale e hanno una scadenza temporanea, in genere fino a 30 anni.

EB35975D20863B002

Il Sole

24 ORE

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

Il Sole

24 ORE

Fondato nel 1868

Quotidiano

Pubblico Economico Finanziario

Borse Milano

Giovanni Maria Flick

Damiano Francesco Pujia

LA REPUBBLICA DI TUTTI

La Costituzione come bussola di fronte alle nuove forme di potere politico economico e tecnologico

TUTTO CAMBIA.

LA COSTITUZIONE RESTA

Governi, mercati, algoritmi: i poteri cambiano volto, ma i principi che li devono governare restano gli stessi. Giovanni Maria Flick e Damiano Francesco Pujia rileggono la Costituzione italiana come bussola di fronte alle nuove sfide della società, alla ricerca di un equilibrio che nessuno può scavalcare.

IN EDICOLA DA SABATO 10 OTTOBRE CON IL SOLE 24 ORE A € 12,90\* E IN LIBRERIA.

\*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta in edicola fino al 10/11/2026. In libreria a € 16,90.

1A

EDICOLA.IT

Ordina la tua copia su [Primaedicola.it](https://Primaedicola.it) e ritirala, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore  
**02 30300600**

Shopping

In vendita su [Shopping24](https://Shopping24.offerte.ilsole24ore.com/repubblicaditutti) offerte.[ilsole24ore.com/repubblicaditutti](https://ilsole24ore.com/repubblicaditutti)

Per trovare l'edicola più vicina vai su [s24ore.it/24orepoint](https://s24ore.it/24orepoint)